



Oggetto: T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive integrazioni e modifiche.

Domanda autorizzazione e concessione per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso industriale, per una portata media di mod. 0,0233 (l/s 2,33) e massima di mod. 0,055 (l/s 5,5), in comune di FOLLINA (TV).

Richiedente: EVEREST s.r.l. – MIANE (TV)

Pratica n. 6170

Spett. EVEREST s.r.l.
Via Roma, 98
31050 MIANE (TV)
everestsrl@legalmail.it

e p.c. Nuova Agepi S.r.l.
nuovaagepisrl@pec.it

VISTA la richiesta di codesta ditta relativa alla realizzazione di un pozzo a uso industriale da eseguirsi in Comune di FOLLINA (TV);

CONSIDERATO che l'intervento rientra tra le tipologie ammissibili dal Piano di Tutela delle Acque, con particolare riferimento all'articolo 40, comma primo, delle relative Norme tecniche di attuazione;

VISTI gli atti dell'istruttoria, con l'esito favorevole delle prescritte pubblicazioni e l'acquisizione del parere favorevole con prescrizioni e condizioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, di cui alla nota 18.10.2022 n. 10643/2022, allegato in copia e del quale si invita a prendere attentamente atto;

SI AUTORIZZA

la terebrazione di un pozzo avente le seguenti caratteristiche:

- profondità tra m 58 e m 113, secondo la profondità dell'acquifero intercettato
- diametro perforazione mm 219
- diametro tubi pozzo mm 170
- portata media l/s 0.0233 (mc/anno 70'000, con la convenzione che 1 modulo a uso industriale corrisponda a 3'000'000 mc/anno)

In base all'attuale normativa e nell'ambito della tutela delle risorse idriche, con riferimento al Piano di tutela delle acque, si fa presente che:

- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- dovranno essere installati adeguati strumenti di misura delle portate o volumi emunti, come previsto dalla vigente normativa;

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso*

Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657547

e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it – P.E.C. : geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio 1IPOUG



- **esclusivamente per i pozzi a uso irriguo con volume di prelievo inferiore a 20.000 metri cubi all'anno**, ai sensi Deliberazione della Giunta regionale 23.12.2016 n. 2240, è consentita, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura delle portate derivate, la dichiarazione annuale delle portate ovvero dei volumi forfettariamente prelevati, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature di prelievo e della durata temporale dei prelievi;
- all'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso compete inoltre l'adozione degli eventuali provvedimenti di sospensione o limitazione dell'estrazione o di chiusura del pozzo, qualora ricorrano condizioni di generale pregiudizio al regime delle acque pubbliche;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano di campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo dell'acqua e le sovrappressioni dovute alle manovre di apertura e di chiusura;
- dovranno essere adottate modalità esecutive che prevedano la sigillatura in corrispondenza dei limiti tra le varie falde idriche, nonché ogni accorgimento finalizzato ad evitare interferenze tra le stesse e tutelare pertanto la qualità di quelle incontaminate;
- alla testa del pozzo dovrà essere inserito un dispositivo guida - sonda, al fine di poter eseguire misurazioni del livello di falda;
- si richiama l'osservanza di quanto previsto dal D.M. 11.03.1988, in particolare ai punti A, B e L;
- **ai sensi dell'art. 103 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, dovrà essere comunicata a questa Unità Organizzativa la scoperta d'acqua, e trasmesso il modello 1.1 allegato, debitamente compilato, comunicando anche la reale quota di perforazione in base all'acquifero intercettato;**
- poiché il pozzo supera la profondità di m 30, ai sensi della L. 04.08.1984 n.464 dovrà essere data comunicazione all'I.S.P.R.A. utilizzando i moduli disponibili in rete al seguente indirizzo: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/trasmisione-informazioni-legge-464-84/istruzioni-per-linvio>;
- dovranno essere eseguite le prescrizioni imposte dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con l'allegata nota del 18.10.2022 n. 10643/2022, che costituisce parte integrante della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione ha la validità di mesi 12 (dodici) dalla data della stessa.

Conseguentemente alla realizzazione del pozzo, dovrà essere prodotta la documentazione che illustri l'assetto definitivo delle opere di prelievo e di utilizzo, per il completamento dell'istruttoria di concessione, e dovranno essere attuate le procedure finali prescritte dall'Autorità di Bacino.

Distinti saluti.



Il DIRETTORE

De Menech

Ufficio 4 – Posizione organizzativa Risorse Idriche 2
Antonio De Fazio ☎ 0422 657516 ✉ antonio.defazio@regione.veneto.it
Per informazioni ing. Antonio Maschio ☎ 0422 657579 ✉ antonio.maschio@regione.veneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso

Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657547

e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it – P.E.C. : geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio 1IPOUG

(mod. 1.1)



Pozzo n. _____

Regione del Veneto
 GIUNTA REGIONALE
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso

COMUNICAZIONE SCOPERTA D'ACQUA

Da presentare **entro sessanta giorni** (salvo presentazione comunicazione lavori procrastinati) dalla data dell'autorizzazione allo scavo del pozzo ex art. 93 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE

Cognome/Nome	C.F.
Ragione Sociale	P.I.
Indirizzo	n.
Comune	Prov.
P.E.C. E-MAIL	Tel. Cell.

Pratica. _____ Aut. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso: data _____ prot. n. _____

data ultimazione lavori _____ ditta esecutrice lavori _____

DATI POZZO ED ESTRAZIONE

Comune _____ Via _____ n. _____ Foglio _____ Mappale _____

Profondità pozzo (m) _____ Diametro perforazione _____ Diametro tubi pozzo _____

Prelievo: Continuo Discontinuo Estrazione: Naturale Meccanica

POMPA: marca: _____ modello: _____

Prevalenza: minima _____ massima _____ Portata della pompa: minima _____ massima _____

Quota campagna (mslm) _____ Livello statico dal P.C. m _____ Livello dinamico dal P.C. m _____

Coordinate GPS Long. _____ Lat. _____ Coordinate GAUSS BOAGA fuso ovest: Est _____ Nord _____

Temperatura dell'acqua _____ °C Volume annuo prelevato m³ _____ Portata media annua l/s ⁽¹⁾ _____

Filtro _____ PROVE DI POMPAGGIO: _____

G F M A M G L A S O N D ⁽²⁾ (mesi/anno) _____ Frequenza di prelievo (giorni/anno) ⁽³⁾ _____

CONTATORE VOLUMETRICO: marca _____ modello _____
matricola n. _____ installato in data _____

I consumi di cui sopra: costituiscono l'unica fonte di approvvigionamento
 sono in aggiunta all'approvvigionamento da acquedotto

Allegati:

- Stratigrafia in data _____
- Curva di portata della pompa, fornita dal costruttore
- Relazione sugli esiti delle prove di pompaggio (solo se eseguite)
- Dichiarazione di regolare esecuzione in data _____ e relazione con descrizione dell'intervento a cura di:
Ditta Esecutrice _____ Direttore dei Lavori: _____
- Contatore omologato n. matricola _____ installato in data _____
- Documentazione fotografica (*foto grafie punto di scavo pozzo e aree circostanti prima dei lavori e del contatore, del pozzo e delle aree circostanti dopo i lavori*)
- Mappa catastale in scala 1/2000 con indicato il punto esatto dove si trova il pozzo
- Autorizzazione allo scarico in ⁽⁴⁾ _____ dell'Ente _____
n. _____ in data _____

Data _____ Firma del Direttore dei Lavori _____ Firma Ditta Esecutrice _____

(1) La portata media annua in l/s è calcolata dividendo il volume medio annuo in m³ per 31.536

(2) Indicare quali mesi dell'anno si preleva l'acqua dal pozzo barrando la lettera o le lettere corrispondenti al mese o ai mesi di prelievo

(3) Indicare il totale dei giorni di prelievo annuo ottenuto dalla somma dei giorni di ogni singolo mese

(4) Indicare se falda, pozzo perdente, fognatura mista, canale/fosso, altro

```
<?xml version='1.0' encoding='ISO-8859-1'?>
<SegnaturaInformativa xml:lang='it' xml:version='3.0.0' xmlns='http://www.agid.gov.it/protocollo/'>
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>abdda</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>001</CodiceAOO>
<CodiceRegistro>001</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0010643</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2022-10-18</DataRegistrazione>
<OraRegistrazione>09:34:28</OraRegistrazione>
</Identificatore>
<Oggetto>R.D.LGS. N. 152/2006. DOMANDA DELLA DITTA EVEREST SRL PER CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DALLA FALDA
SOTTERRANEA A FOLLINA (TV) PER
USO INDUSTRIALE. POS. N. 6170</Oggetto>
<Classifica>
Titolario di Classificazione/ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE e GESTIONE DEL TERRITORIO/PARERI ISTRUTTORI
</Classifica>
</Intestazione>
<Descrizione>
<Mittente>
<Amministrazione>
<DenominazioneAmministrazione>Autorità di Bacino Distrettuale Delle Alpi Orientali</DenominazioneAmministrazione>
<CodiceIPAAAmministrazione>abdda</CodiceIPAAAmministrazione>
<ContattiAmministrazione>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">alpiorientali@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
</ContattiAmministrazione>
<CodiceIPAAOO descrizione="Autorità di Bacino delle Alpi Orientali">001</CodiceIPAAOO>
</Amministrazione>
</Mittente>
<Destinatario confermaRicezione="true">
<Amministrazione>
<DenominazioneAmministrazione/>
<CodiceIPAAAmministrazione/>
<ContattiAmministrazione>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">geniociviletv@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>
</ContattiAmministrazione>
<CodiceIPAAOO/>
</Amministrazione>
</Destinatario>
<Destinatario confermaRicezione="true">
<Amministrazione>
<DenominazioneAmministrazione/>
<CodiceIPAAAmministrazione/>
<ContattiAmministrazione>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">antonio.maschio@regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>
</ContattiAmministrazione>
<CodiceIPAAOO/>
</Amministrazione>
</Destinatario>
<DocumentoPrimario nomeFile="Everest_Srl_Follina_06_01482b_-_6170.pdf" mimeType="application/pdf">
<Impronta
algoritmo="SHA-256">NjYyMDRhNWFKNTA5MGwMGwMGFINmE3N2ZmOWJiYjQxMGVhZjhmZjZjdjOTBmYmEwZTIiNWJkM2MxMDIiMA==</Impronta>
</DocumentoPrimario>
</Descrizione>
</SegnaturaInformativa>
```



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006.
Domanda della Ditta Everest Srl per concessione di derivazione d'acqua dalla falda
sotterranea a Follina (TV) per uso industriale.
Pos. n. 6170

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale A. De Gasperi, n. 1
31100 - TREVISO
P.E.C.: geniociviletv@pec.regione.veneto.it
Mail.: antonio.maschio@regione.veneto.it

Con riferimento alla domanda di concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto, trasmessa da Codesto Ufficio con nota prot. n. 233131 del 23.05.2022 e alle successive integrazioni, la scrivente Autorità, esaminata la documentazione progettuale inviata,

PREMESSO:

- che la derivazione in oggetto insiste sul corpo idrico individuato dal codice ITAGW00006600VN (*Prealpi Orientali*);
- che, sulla base delle attività di monitoraggio sviluppate dall'Amministrazione regionale nel sessennio 2014-2019, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, il corpo idrico in argomento è classificato nello stato quantitativo "buono";
- che l'istante ha chiesto la concessione per derivare acqua sotterranea (volume annuo pari a 70000 mc) da destinare ad un uso industriale;
- che nel Comune di Follina sono presenti porzioni di falde acquifere protette, così come individuate dal Piano di Tutela delle Acque, dalle quali attingono i pozzi ad uso acquedottistico;
- che la profondità di attingimento del pozzo in progetto, compresa tra i 58 m e i 113 m, è funzionale ad intercettare livelli di acquifero diversi da quelli interessati dal prelievo dei pozzi acquedottistici;

PRESO ATTO:

- di quanto dichiarato dall'istante nella domanda di concessione (modello B) circa la conformità delle copie depositate rispetto all'originale;

CONSIDERATO:

- che il competente Ente acquedottistico ha comunicato che:
 - non è possibile somministrare acqua per uso diverso da quello potabile;
 - l'opera in progetto non risulta ricadere all'interno della zona di rispetto dei pozzi gestiti dallo stesso, così come definita dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
 - i pozzi presenti in zona utilizzati per fini idropotabili distano circa 1,17 km e circa 1,95 km dal pozzo in progetto;

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

- che, stante quanto dichiarato nella documentazione inviata, la variabilità tra i litotipi presenti nel sottosuolo rende molto probabile una netta distinzione tra gli acquiferi captati dai pozzi acquedottistici ed il pozzo in questione;
- che il professionista incaricato di redigere la relazione tecnica per le finalità di cui alla Dgr n. 225 del 03.03.2016 rappresenta la compatibilità del prelievo con la tutela della falda utilizzata per usi acquedottistici;
- che, sulla base di quanto sopra esposto, la derivazione di cui all'oggetto è coerente con i contenuti dell'art. 40 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela dalle Acque,

esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 152/2006, **parere favorevole**, per un volume massimo annuo pari a 70000 mc, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- siano eseguite, dopo la realizzazione del pozzo, prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'Ufficio titolare del rilascio della concessione, per le eventuali limitazioni o condizioni all'emungimento;
- nel disciplinare tecnico a corredo dell'atto di concessione dovranno essere esplicitate le seguenti condizioni:
 - si dovrà prevedere la possibilità di modificare il regime dei prelievi qualora il monitoraggio dello stato quantitativo degli acquiferi, di competenza regionale, dovesse eventualmente evidenziare, nel futuro, problematiche a carico dei livelli delle acque sotterranee tali da impedire il conseguimento/mantenimento degli obiettivi fissati dal Piano di gestione e dal Piano regionale di tutela delle acque;
 - nel caso in cui il competente gestore della rete acquedottistica rendesse disponibile anche parzialmente la fornitura idrica richiesta, l'Autorità concedente dovrà provvedere alla più rapida rivalutazione della concessione in essere, limitando il prelievo autorizzato alle sole necessità non già soddisfatte dal gestore;
 - si dovranno individuare, in attuazione dell'art. 21 comma 3 della L.R. n.1 del 30 gennaio 2004 e della misura § 15.3.1. del Volume 6 del Piano di gestione delle acque, le modalità di installazione e di taratura degli strumenti di misura delle portate derivate, nonché quelle di trasmissione dei relativi dati all'Autorità concedente ed alla scrivente Autorità di bacino.

Nell'ambito delle attività di collaudo e comunque prima dell'avvio di esercizio del prelievo, Codesta Autorità concedente vorrà verificare l'avvenuta installazione e la piena operatività dei predetti strumenti di misura.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE E TUTELA
DELLA RISORSA IDRICA

Ing. Andrea Braidot

Referente - geol. R. Ottoboni: roberta.ottoboni@distrettoalpiorientali.it
Dirigente: ing. A. Braidot: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it
Everest Srl_Follina_06_01482b - 6170

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006.
Domanda della Ditta Everest Srl per concessione di derivazione d'acqua dalla falda
sotterranea a Follina (TV) per uso industriale.
Pos. n. 6170

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale A. De Gasperi, n. 1
31100 - TREVISO
P.E.C.: geniociviletv@pec.regione.veneto.it
Mail.: antonio.maschio@regione.veneto.it

Con riferimento alla domanda di concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto, trasmessa da Codesto Ufficio con nota prot. n. 233131 del 23.05.2022 e alle successive integrazioni, la scrivente Autorità, esaminata la documentazione progettuale inviata,

PREMESSO:

- che la derivazione in oggetto insiste sul corpo idrico individuato dal codice ITAGW00006600VN (*Prealpi Orientali*);
- che, sulla base delle attività di monitoraggio sviluppate dall'Amministrazione regionale nel sessennio 2014-2019, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, il corpo idrico in argomento è classificato nello stato quantitativo "buono";
- che l'istante ha chiesto la concessione per derivare acqua sotterranea (volume annuo pari a 70000 mc) da destinare ad un uso industriale;
- che nel Comune di Follina sono presenti porzioni di falde acquifere protette, così come individuate dal Piano di Tutela delle Acque, dalle quali attingono i pozzi ad uso acquedottistico;
- che la profondità di attingimento del pozzo in progetto, compresa tra i 58 m e i 113 m, è funzionale ad intercettare livelli di acquifero diversi da quelli interessati dal prelievo dei pozzi acquedottistici;

PRESO ATTO:

- di quanto dichiarato dall'istante nella domanda di concessione (modello B) circa la conformità delle copie depositate rispetto all'originale;

CONSIDERATO:

- che il competente Ente acquedottistico ha comunicato che:
 - non è possibile somministrare acqua per uso diverso da quello potabile;
 - l'opera in progetto non risulta ricadere all'interno della zona di rispetto dei pozzi gestiti dallo stesso, così come definita dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
 - i pozzi presenti in zona utilizzati per fini idropotabili distano circa 1,17 km e circa 1,95 km dal pozzo in progetto;

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

- che, stante quanto dichiarato nella documentazione inviata, la variabilità tra i litotipi presenti nel sottosuolo rende molto probabile una netta distinzione tra gli acquiferi captati dai pozzi acquedottistici ed il pozzo in questione;
- che il professionista incaricato di redigere la relazione tecnica per le finalità di cui alla Dgr n. 225 del 03.03.2016 rappresenta la compatibilità del prelievo con la tutela della falda utilizzata per usi acquedottistici;
- che, sulla base di quanto sopra esposto, la derivazione di cui all'oggetto è coerente con i contenuti dell'art. 40 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela dalle Acque,

esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 152/2006, **parere favorevole**, per un volume massimo annuo pari a 70000 mc, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- siano eseguite, dopo la realizzazione del pozzo, prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'Ufficio titolare del rilascio della concessione, per le eventuali limitazioni o condizioni all'emungimento;
- nel disciplinare tecnico a corredo dell'atto di concessione dovranno essere esplicitate le seguenti condizioni:
 - si dovrà prevedere la possibilità di modificare il regime dei prelievi qualora il monitoraggio dello stato quantitativo degli acquiferi, di competenza regionale, dovesse eventualmente evidenziare, nel futuro, problematiche a carico dei livelli delle acque sotterranee tali da impedire il conseguimento/mantenimento degli obiettivi fissati dal Piano di gestione e dal Piano regionale di tutela delle acque;
 - nel caso in cui il competente gestore della rete acquedottistica rendesse disponibile anche parzialmente la fornitura idrica richiesta, l'Autorità concedente dovrà provvedere alla più rapida rivalutazione della concessione in essere, limitando il prelievo autorizzato alle sole necessità non già soddisfatte dal gestore;
 - si dovranno individuare, in attuazione dell'art. 21 comma 3 della L.R. n.1 del 30 gennaio 2004 e della misura § 15.3.1. del Volume 6 del Piano di gestione delle acque, le modalità di installazione e di taratura degli strumenti di misura delle portate derivate, nonché quelle di trasmissione dei relativi dati all'Autorità concedente ed alla scrivente Autorità di bacino.

Nell'ambito delle attività di collaudo e comunque prima dell'avvio di esercizio del prelievo, Codesta Autorità concedente vorrà verificare l'avvenuta installazione e la piena operatività dei predetti strumenti di misura.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE E TUTELA
DELLA RISORSA IDRICA

Ing. Andrea Braidot

Referente - geol. R. Ottoboni: roberta.ottoboni@distrettoalpiorientali.it
Dirigente: ing. A. Braidot: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it
Everest Srl_Follina_06_01482b - 6170

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604